



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

**ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 4 DEL 29 GENNAIO 2024**

**Oggetto:** approvazione del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001:2016 dell'ASP Istituto Romano di San Michele.

Proponente: Direzione

Firma [Signature] addì 29/01/2024

Estensore dell'atto: Dott. Valerio Ciani

Firma [Signature] addì 29/01/2024

Il Responsabile del procedimento sotto riportato, a seguito di istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Valerio Ciani

Firma [Signature] addì 29/01/2024

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione

non comporta impegno di spesa

da imputare al conto \_\_\_\_\_ del bilancio di esercizio 2024

Il Responsabile dell'Ufficio: Dott.ssa Roberta Valli

Firma [Signature] addì 29/01/2024

Parere favorevole del Direttore in ordine alla legittimità del presente atto

Dott. Fabio Liberati

Firma [Signature] addì 29/01/2024



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

## ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 29 gennaio 2024, si riunisce, come da convocazione prot. n. 394/2024, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP – Istituto Romano di San Michele – D.G.R. 416 del 7 luglio 2020 pubblicata sul BURL n. 87 del 9 luglio 2020, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020, successivamente integrato dal decreto del Presidente Regione Lazio 26 aprile 2021 n.T00090, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023, così attualmente composto:

		PRESENTE	ASSENTE
LIBANORI Giovanni	PRESIDENTE	X	
FORNARI Luca	CONSIGLIERE	X	
GALIMI Massimo	CONSIGLIERE	X	
LOMBARDI Assunta	CONSIGLIERE	X	
MANCINELLI Valentino	CONSIGLIERE	X	

assistito ai sensi dell'art. 17, c. 2, lett. m) dello Statuto, dal Direttore, Dott. Fabio Liberati, nella funzione di Segretario del Consiglio.

Il CdA con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
LIBANORI Giovanni	X		
FORNARI Luca	X		
GALIMI Massimo	X		
LOMBARDI Assunta	X		
MANCINELLI Valentino	X		

ha adottato la seguente



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 29 GENNAIO 2024

avente oggetto: approvazione del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001:2016 dell'ASP Istituto Romano di San Michele.

**PREMESSO** che:

- con la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020, è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele, nonché la proroga dell'incarico del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele fino alla nomina dei nuovi organi della suddetta ASP;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *"Presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2"* è stata recepita la predetta deliberazione regionale;
- con Deliberazione del C.d.A. n. 15 del 13.03.2021 è stata ratificata l'Ordinanza Presidenziale n. 2 del 25.02.2021 relativa alla D.G.R. n. 485 del 28 luglio 2020 con la quale, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, è stata dichiarata estinta l'"Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione del Nobile Alessandro Bonizi" con sede in Tolfa, individuando contestualmente l'ASP Istituto Romano di San Michele quale destinatario delle risorse patrimoniali e finanziarie, nonché successore a titolo universale in tutti i rapporti giuridici pendenti;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020, così come integrato dal decreto del Presidente Regione Lazio 26 aprile 2021 n. T00090, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP – Istituto Romano di San Michele, risulta composto da:
  - Giovanni Libanori – Presidente
  - Luca Fornari – Consigliere
  - Massimo Galimi - Consigliere
  - Assunta Lombardi – Consigliere
  - Valentino Mancinelli – Consigliere.



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

**PRESO ATTO** dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020.

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2021, ha nominato con Deliberazione n. 19/2021, il Dott. Fabio Liberati quale Direttore dell'Azienda.

**PREMESSO CHE:**

- la L. n. 190/2012, come modificata e integrata dal D.Lgs. n. 97/2016, detta disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- a norma di tali disposizioni le Pubbliche Amministrazioni mettono in atto strumenti necessari all'analisi del rischio, alla mappatura delle attività svolte e alla definizione dei processi e degli strumenti atti a prevenire e reprimere i potenziali fenomeni corruttivi, individuando nel contempo i soggetti preposti all'adozione di misure in materia;
- l'ASP Istituto Romano di San Michele, nel rispetto della normativa vigente, ha regolarmente approvato e aggiornato il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*" (c.d. PIAO);
- in data 20 dicembre 2016 è stata pubblicata la norma UNI ISO 37001:2016, dal titolo "*Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione - Requisiti e guida all'utilizzo*", da UNI – Ente Italiano di Normazione, la quale specifica i requisiti e fornisce una guida per un sistema di gestione progettato per aiutare le organizzazioni a prevenire, rintracciare e affrontare la corruzione e a rispettare le leggi sulla prevenzione, sulla lotta alla corruzione e gli impegni volontari applicabili alla propria attività;
- con Deliberazione del CDA n. 21 del 13 aprile 2021 è stato affidato l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (c.d. RPCT) al Direttore dell'Istituto Romano di San Michele, il Dott. Fabio Liberati;
- con Deliberazione del CDA n. 34 del 29 novembre 2022 è stato adottato il Piano delle Attività dell'Istituto, il quale ha previsto tra le priorità di intervento dell'Ente, per triennio 2023 – 2025, l'ottenimento della certificazione ISO 37001 in un'ottica di revisione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
- con Deliberazione del CDA n. 5 del 1° marzo 2023 è stato adottato il PIAO 2023 – 2025 dell'Istituto, rielaborando la sottosezione anticorruzione in applicazione della norma tecnica UNI ISO 37001:2016;

**CONSIDERATO CHE:**

- è intenzione di quest'Ente sottoporre a verifica da parte di Organismo esterno le procedure in essere in relazione alle tematiche dell'anticorruzione secondo i principi di riferimento europei dello Standard di Sistemi di Gestione ISO 37001:2016;



Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

- tutti i documenti che costituiscono il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016 devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione (in qualità di Organo Direttivo) secondo quanto previsto dalla Procedura di Sistema;
- il punto 9.3.2 della norma prevede che il Consiglio di Amministrazione (in qualità di Organo Direttivo) debba riesaminare il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione del proprio Ente, ad intervalli pianificati, per assicurarne idoneità, adeguatezza ed efficacia;
- la normativa tecnica ISO 37001:2016 prevede, oltre alla figura dell'Organo Direttivo ruolo ricoperto dal Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, ruolo coincidente con il Direttore, e la Funzione di Conformità, ruolo, di norma, svolto nelle Pubbliche Amministrazioni dal RPCT;
- risulta necessario una netta separazione dei ruoli tra le figure del sistema sopra richiamate ai fini del corretto funzionamento del modello gestionale;

**SPECIFICATO** che il Sistema di gestione è costituito dai documenti descritti nell'elenco allegato al presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale (All. 1), conservati su una cartella condivisa a disposizione di tutti i dirigenti e responsabili dei servizi dell'Ente e modificabili/aggiornabili dal Direttore, dal RPCT e dal Responsabile della Funzione di Conformità;

**RITENUTO** di approvare il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione dando atto che persegue gli obiettivi definiti dall'Istituto Romano di San Michele in linea con l'orientamento gestionale/organizzativo dell'Ente e in conformità agli standard UNI ISO 37001:2016;

Tutto ciò premesso

**DELIBERA**

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione dando atto che persegue gli obiettivi definiti dall'ASP Istituto Romano di San Michele in linea con l'orientamento gestionale/organizzativo dell'Ente e in conformità allo standard UNI ISO 37001:2016;
3. per l'effetto di quanto sopra riportato, di approvare la Politica per la prevenzione della corruzione dell'ASP Istituto Romano di San Michele allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale (All. 2);
4. di conferire al Direttore, il Dott. Fabio Liberati, il ruolo di Responsabile di Funzione di Conformità in quanto espletante l'incarico di RPCT;





Istituto Romano di San Michele

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4

5. di autorizzare il Direttore, con il ruolo di RPCT, a delegare la Funzione di Conformità a soggetti terzi espletanti un ruolo di ausilio in materia di anticorruzione;
6. di dare atto che tale documentazione è reperibile presso una cartella condivisa a disposizione di tutti i dirigenti e responsabili dei servizi dell'Ente e modificabile/aggiornabile dal Direttore, dal RPCT e dal Responsabile della funzione di conformità.

Roma, lì 29 gennaio 2024

Il Presidente

Giovanni Libanori



Il Consigliere

Dott. Luca Fornari

Il Consigliere

Dott. Massimo Galimi

Il Consigliere

Dott.ssa Assunta Lombardi

Il Consigliere

Dott. Valentino Mancinelli

Il Direttore

Dott. Fabio Liberati



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Estratto del Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29.01.2024

Si attesta che la copia conforme all'originale dell'Estratto del Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29.01.2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 30.01.2024

Il Direttore  
(Dott. Fabio Liberati)



CATEGORIA INFORMAZIONI DOCUMENTATE	Responsabile Archiviazione	Percorso di Archiviazione	Tempi minimi di conservazione
		**	**
01. PTPCT 2021-2023 e allegati nel PIAO	FC	_____	Solo la revisione vigente
02. PTPCT 2023-2025 e allegati nel PIAO	FC	_____	Solo la revisione vigente
03. Tabella Identificazione requisisti degli stakeholder	FC	_____	Solo la revisione vigente
04. Documento Integrativo di Risk assessment 37001	FC	_____	Solo la revisione vigente
05. Mappatura Processi (elenco processi) e Organigramma per processi	FC	_____	Solo la revisione vigente
06. Leadership	FC	_____	Solo la revisione vigente
07. Politica per la prevenzione della corruzione	FC	_____	Solo la revisione vigente
08. Tabella di conformità	FC	_____	Solo la revisione vigente
09. Codice di Comportamento ed Etico	FC	_____	Solo la revisione vigente
10. Scopo e Campo di applicazione	FC	_____	Solo la revisione vigente
11. Statuto	FC	_____	Solo la revisione vigente
12. Carta dei Servizi RSA	FC	_____	Solo la revisione vigente
13. Carta dei servizi Casa di Riposo	FC	_____	Solo la revisione vigente
14. Piano e Programma delle Attività 2023-2025	FC	_____	Solo la revisione vigente
15. Piano triennale lavori pubblici 2023-25 e piano biennale acquisti 2023-24	FC	_____	Solo la revisione vigente
16. Cartella con Regolamenti	FC	_____	Solo la revisione vigente
17. Linee guida anticorruzione	FC	_____	Solo la revisione vigente





<b>CATEGORIA INFORMAZIONI DOCUMENTATE</b>	<b>Responsabile Archiviazione</b>	<b>Percorso di Archiviazione</b>	<b>Tempi minimi di conservazione</b>
Piano della formazione	FC	_____	Solo la revisione vigente
Piano della comunicazione	FC	_____	Solo la revisione vigente
Organigramma	FC	_____	Solo la revisione vigente
Manuale operativo acquisti	FC	_____	Solo la revisione vigente
<b>**</b>	<b>**</b>	<b>**</b>	<b>**</b>
<b>PROCEDURE E ISTRUZIONI</b>			
Procedura: Gestione Miglioramento e Audit	FC	_____	Solo la revisione vigente
Procedura: Gestione Informazioni Documentate	FC	_____	Solo la revisione vigente
Linea Guida Due Diligence	FC	_____	Solo la revisione vigente
Is. Indagini e gestione della corruzione	FC	_____	Solo la revisione vigente
Linee Guida Ispezioni-in-entrata	FC	_____	Solo la revisione vigente
Procedura per tutela dei dipendenti segnalanti (whistleblowing)	FC	_____	Solo la revisione vigente
Istruzione di lavoro Controllo di gestione-Internal Audit	FC	_____	Solo la revisione vigente
<b>EVIDENZE OPERATIVE</b>	<b>FC</b>	<b>**</b>	<b>**</b>
Archivio evidenze	FC	_____	Tre anni
.....			







## POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

### PREMESSA

L'Istituto Romano San Michele, d'ora in poi citato come IRSM, è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un paese ed una importante distorsione delle regole, della correttezza e del buon andamento della pubblica amministrazione.

### PRINCIPI ISPIRATORI.

Pertanto, l'IRSM ritiene imprescindibile sviluppare le proprie attività ispirandosi ai principi di:

- ◆ Rispetto delle leggi
- ◆ Correttezza, lealtà, fedeltà, onestà e buon andamento
- ◆ Imparzialità
- ◆ Trasparenza
- ◆ Riservatezza

così come riportato dal Codice di Comportamento ed Etico dell'IRSM, a tutela della propria reputazione, delle aspettative degli stakeholders, dei propri soci in affari e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

### TOLLERANZA ZERO

L'IRSM ispira quindi la propria azione alla più ampia compliance con le norme dettate in materia di anticorruzione e, per l'effetto, adotta un approccio di **zero tolerance** in merito a qualsiasi atto di corruzione, comportamento fraudolento e/o più in generale condotta illecita o irregolare. In tale contesto, l'IRSM adotta la presente **policy per la prevenzione della corruzione** per definire il quadro sistematico di riferimento dei valori, dei principi e delle regole volte a mitigare e contrastare i rischi di corruzione.

### OBIETTIVI

Il suddetto principio si traduce nei seguenti obiettivi:

- ◆ vietare **ogni forma di corruzione** e contrastare senza eccezione la corruzione o i tentativi di corruzione con riferimento a tutte le sue possibili manifestazioni (attiva e passiva, pubblica e privata, diretta e indiretta);
- ◆ garantire, nella conduzione delle attività aziendali, **la conformità** alla normativa legale e volontaria interna ed esterna e alle best practices nazionali e internazionali, in materia di anticorruzione;
- ◆ assicurare, in relazione alle attività svolte e al contesto, interno ed esterno, in cui il l'IRSM opera, la **costante identificazione e valutazione dei rischi** relativi alla corruzione, al fine di adottare e **implementare misure** di mitigazione efficaci e proporzionate per contrastare i rischi stessi;
- ◆ **creare un contesto** fortemente orientato ai valori della legalità, della trasparenza, dell'integrità e dell'etica, attraverso un percorso di cambiamento culturale che conduca a considerare tali valori come naturale connotazione di ogni azione e decisione amministrativa;
- ◆ perseguire, garantendo la disponibilità delle risorse necessarie, **il miglioramento continuo** del Sistema di Gestione Anticorruzione, dei processi aziendali e delle misure tecniche ed organizzative per la prevenzione della corruzione, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto interno ed esterno;
- ◆ assicurare, attraverso i **processi di formazione, informazione e comunicazione**, che il personale e i soci in affari siano resi consapevoli dell'impegno dell'IRSM nel contrasto alla corruzione e del ruolo che essi ricoprono all'interno del Sistema di Gestione Anticorruzione;
- ◆ realizzare **la Buona Amministrazione** intesa quale presupposto primario per la prevenzione di ogni fenomeno corruttivo e fattore fondamentale per la creazione di "valore pubblico". Come rilevato anche dall'ANAC "se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per





## POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi”.

### SOGGETTI TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLA POLITICA

La presente politica riguarda tutti gli individui che lavorano per l'IRSM e per conto della stessa, nell'accezione più ampia del concetto: dipendenti di ogni livello, organo direttivo, dirigenti, funzionari, personale distaccato, volontari, tirocinanti, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, soci in affari o qualsivoglia altro individuo associato, ovunque esso si trovi.

### I RESPONSABILI DELLA POLITICA

Spetta all'Alta Direzione la responsabilità di verificare che la presente politica ottemperi ai doveri legali ed etici e venga rispettata da tutti gli stakeholder. È stata istituita la figura della funzione di Conformità (FC) per la prevenzione della corruzione. Il management di ogni livello dovrà accertarsi che tutti i soggetti sotto la sua responsabilità siano a conoscenza della politica e la rispettino, e ricevano una formazione adeguata e costante in materia. Ogni dipendente/collaboratore è invitato a esprimere il proprio giudizio sulla politica e in generale sul sistema di gestione Anti-Bribery e a suggerire possibili miglioramenti. Gli eventuali commenti, consigli e interrogativi dovranno essere trasmessi sotto l'osservazione della FC.

*In sintesi, l'Alta Direzione si impegna a guidare tutta l'organizzazione nel raggiungimento di performance previste per la prevenzione della corruzione in coerenza con le seguenti linee guida:*

- ◆ **garantire un impegno continuo a condurre le proprie attività nel pieno rispetto degli obblighi normativi**, verificando costantemente la corretta e adeguata applicazione delle norme in materia di contrasto alla corruzione e dei requisiti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- ◆ **vietare ogni forma di corruzione** e anzi incoraggiare l'inoltro delle segnalazioni di sospetti in buona fede senza timore di ritorsioni e considerare la trasparenza e la legalità un valore aggiunto per l'utente e il Cittadino in generale, integrando nei propri processi i controlli e le azioni di miglioramento necessarie a gestire la prevenzione della corruzione;
- ◆ **applicare opportune azioni sanzionatorie** nei confronti dei soggetti che abbiano tenuto un comportamento illegittimo in contrasto con i principi della presente politica.

### FUNZIONE DI CONFORMITA'

A garanzia del rispetto degli indirizzi in materia di prevenzione della corruzione e ridurre quanto più possibile il rischio di fenomeni corruttivi, l'Alta Direzione ha nominato la **Funzione di conformità** per la prevenzione della corruzione (FC), la quale - secondo le previsioni dello standard ISO 37001 - deve avere accesso diretto all'Alta Direzione e all'Organo Direttivo per riportare direttamente criticità relative ad atti di corruzione o a violazioni del sistema di gestione.

La funzione di conformità si occuperà di:

- ◆ supervisionare la progettazione, attuazione e monitoraggio del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione assicurandone la conformità ai requisiti della norma ISO 37001:2016
- ◆ fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e le questioni legate alla corruzione;



## **POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016**

- ◆ assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme ai requisiti dello Standard ISO 37001;
- ◆ relazionare sulla prestazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione all'Organo Direttivo e all'Alta Direzione e ad altre funzioni nel modo opportuno.
- ◆ valutare e verificare in modo continuativo che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia attuato in modo efficace e sia adeguato a prevenire e fronteggiare i rischi corruttivi cui potrebbe essere sottoposta l'IRSM.

Caratterizzano tale funzione:

- ◆ la competenza per svolgere i compiti sopra richiamati;
- ◆ l'autorità necessaria nell'espletamento degli stessi;
- ◆ l'indipendenza necessaria a garantire l'assenza di sovrapposizioni tra la funzione anticorruzione e attività esposte a rischio corruttivo.

Autonomia e indipendenza sono inoltre garantite dalla destinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un budget specifico per le attività di prevenzione anticorruzione.

### **RESPONSABILITÀ INDIVIDUALI:**

Ciascun dipendente/collaboratore/socio in affari/partner è tenuto a leggere, comprendere e rispettare le disposizioni contenute nella presente politica. La prevenzione, l'individuazione e la segnalazione di possibili atti di corruzione rientrano nelle responsabilità di tutti coloro che lavorano per l'Istituto o sotto il controllo dello stesso. È opportuno evitare qualunque comportamento ravvisabile come una possibile violazione della presente politica. Qualsiasi Stakeholder può contattare immediatamente la FC se ritiene o sospetta che un comportamento sia, o possa essere, in conflitto con quanto previsto dalla presente politica: ad esempio, se un partecipante ad una gara o un potenziale partecipante vi offre qualcosa in cambio di un vantaggio commerciale, o dichiara espressamente che un regalo o un pagamento sono finalizzati ad un vantaggio verso altre entità aziendali.

### **SEGNALAZIONE DI SOSPETTI E PROTEZIONE**

All'interno dell'IRSM si incoraggia il dialogo e si sostiene chiunque esprima in buona fede motivi di preoccupazione in relazione alla presente politica, anche nel caso in cui si dovessero rivelare infondati. L'Alta Direzione garantisce che nessuno subisca trattamenti discriminatori per aver rifiutato di rendersi complice di atti corruttivi o per aver segnalato in buona fede il verificarsi o il possibile verificarsi di comportamenti di questo tipo. Per trattamento discriminatorio si intende licenziamento, provvedimenti disciplinari, minacce o altri comportamenti punitivi a seguito della segnalazione. Chiunque ritenga di essere vittima di una situazione di questo tipo, può informare tempestivamente la FC. Si sottolinea che tutti i destinatari della presente Policy per la prevenzione della corruzione sono tenuti a segnalare atti di corruzione tentati, presunti o effettivi di cui sono venuti a conoscenza. L'IRSM garantisce che:

- ◆ non vi saranno ritorsioni di alcun tipo né per aver effettuato una segnalazione in buona fede, né per aver rifiutato di porre in essere una condotta illecita, anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze negative per le attività dell'IRSM;
- ◆ tutte le segnalazioni e gli eventi che possano far presupporre una condotta corruttiva saranno oggetto di un'analisi tempestiva, trasparente, indipendente ed equa condotta dalle competenti strutture aziendali ove necessario con il supporto di professionalità indipendenti.



## **POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016**

### **VIOLAZIONI DELLA PRESENTE POLITICA**

La violazione della *Policy per la prevenzione della corruzione* da parte di dipendenti dell'IRSM potrà comportare l'adozione, di provvedimenti disciplinari di cui al sistema sanzionatorio previsto nel CCNL.

La violazione da parte di soci in affari dei principi o delle previsioni della *Policy per la prevenzione della corruzione* potrà comportare la mancata instaurazione o la risoluzione dei rapporti contrattuali.

### **FORMAZIONE E COMUNICAZIONE:**

L'aggiornamento sulla presente politica fa parte del percorso di formazione permanente di tutti gli individui che lavorano per l'IRSM e dovrà essere assicurato costantemente. L'atteggiamento di tolleranza zero nei confronti della corruzione dovrà essere comunicato dall'inizio del rapporto a tutti i fornitori, appaltatori e partner commerciali e ribadito nel corso delle relazioni.

### **RIESAME E MIGLIORAMENTO DELLA POLITICA**

Nell'adottare un Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla norma ISO 37001:2016 quale strumento atto al perseguimento degli obiettivi strategici individuati e del loro miglioramento, l'Alta Direzione assume formale impegno alla divulgazione, alla pubblicazione e al riesame periodico della presente *Policy per la prevenzione della corruzione* e ne promuove la consapevolezza e la condivisione da parte di tutto il personale dell'IRSM e di tutti coloro che a vario titolo collaborano nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

28.08. 2023

C.d.A.